



**COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR**

Provincia di Lecce

**UFFICIO TRIBUTI**

**PIANO FINANZIARIO-TARIFFARIO ANNO 2013**

**GESTIONE RIFIUTI URBANI**

Approvato con delibera C.C. n. 21 del 29/11/2013

Il presente piano finanziario-tariffario per la gestione del servizio rifiuti urbani del Comune è stato predisposto ai sensi dell'art. 14, comma 23 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, e successive modifiche ed integrazioni, e del D.P.R. 27 aprile 1998 n. 158 che disciplina il metodo normalizzato per definire la tariffa tributo del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14, comma 12 del citato D.L. 201/2011.

Le tariffe del tributo comunale sui rifiuti di cui dell'art. 14 comma 9 del D.L. 201/2011 devono garantire, ai sensi del comma 11 dello stesso art. 14, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, riferiti ai costi di gestione e degli investimenti ed ammortamenti. Dal costo complessivo del servizio è sottratto il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33 bis del D.Lgs. 248/2007.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione (quota fissa) e da una quota rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito ed alla entità dei costi di gestione (quota variabile).

La tariffa è determinata tenendo conto:

- della quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie;
- degli usi dei locali/aree;
- della tipologia di attività svolta.

La tariffa è pertanto articolata per categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti come definite dal regolamento comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi.

Il Comune di Sogliano Cavour gestisce in modo diretto il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti mediante affidamento alla ditta GIAL PLAST s.r.l. con sede a Taviano, pertanto è il soggetto tenuto alla predisposizione ed approvazione del piano finanziario previsto dal comma 23 dell'art. 14 del D.L. 202/2011.

I costi relativi alla gestione del servizio sono stati rilevati dalle comunicazioni dei seguenti soggetti direttamente o indirettamente partecipi alla gestione del servizio:

- DITTA GIAL PLAST s.r.l. azienda affidataria del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani del Comune la quale ha elaborato il Piano Economico Finanziario acquisito al protocollo del Comune al n. 6063 in data 1/10/2013. Il costo annuo di gestione del servizio, per la parte di propria competenza, è stato quantificato in complessivi € 359.812,00.  
Ai predetti costi è sottratto il costo di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali di € 1.275,62 ai sensi del comma 14 del citato D.L. 201/2011;
- Consorzio per la gestione di rifiuti urbani Bacino LE2. Sono stati rilevati i costi per il servizio di competenza per il periodo Gennaio/Aprile 2012, quantificato in € 59.615,18 come da nota prot. n. 877 del 23/10/2012;
- Progetto Ambiente Provincia di Lecce s.r.l. da Massafra subentrata all'ATO LE2 per il servizio svolto da maggio a dicembre 2012. Con nota prot. n.113/13 del 21/05/2013 la ditta ha comunicato un costo unitario per tonnellata di rifiuti, con nota prot. n. 3836 del 17/06/2013 il Comune ha chiesto una analisi dettagliata dei costi. Alla data odierna non è stato dato alcun riscontro, pertanto è stato utilizzato quale costo del servizio l'importo delle fatturazioni presentate per competenza dell'anno 2012, per complessivi € 73.061,86;
- Aziende diverse per il trasporto dei rifiuti trattati per conferimenti nelle discariche di Poggiardo, Cavallino e Ugento come risultano dalla Determina Dirigenziale del Comune di Sogliano Cavour R.G. n. 98 del 21/03/2013. I Costi di competenza 2012 sono stati quantificati in € 16.823,26.

Il costo complessivo del servizio è stato suddiviso nelle componenti fisse e variabili secondo la disciplina del D.P.R.27/04/1999 n. 158:

- nella parte fissa sono confluite tutte le spese relative alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti e ammortamenti e per la quota dell'80% del costo del personale essendo tale costo parte essenziale in presenza di un servizio "porta a porta";
- nella parte variabile sono confluite tutte le spese relative ai costi operativi ivi compresa la rimanente parte del 20% del costo del personale.

Di seguito è illustrata la ripartizione dei costi di gestione nelle componenti fisse e variabili come disciplinato dal D.P.R. 158/1998.

### RIPARTO COSTI PIANO FINANZIARIO TARES 2013

	Importi imponibili	Importi con IVA	Raccolta e trasporto indifferenziata	Trattamento e smaltimento indifferenziata	Altri costi gestione indifferenziata	Raccolta differenziata	Trattamento eriodo (CONAI) differenziata	Personale % fissa	Costi ammin/vi	Costi gestione	Utile aziendale	IMPORTI COMPLESSIVI
			CRT Variabile	CTS variabile	AC fissa	CRD variabile	CTR variabile	CGG fissa	CARC fissa	CCD fissa	R	
<b>Gialplast</b>												
Indifferenziata	76.989,00	84.688,00	74.140,00	4.674,00	5.874,00							84.688,00
personale 80% CGG	57.060,00	62.766,00						62.766,00				62.766,00
Rifiuti ingombranti	22.452,00					24.697,00						24.697,00
Differenziata	76.955,00	84.653,00				81.025,00	3.628,00					84.653,00
personale 80% CGG	80.112,00	88.121,00						88.121,00				88.121,00
Costi istituzioni scolastiche	-1.276,00	-1.276,00								-1.276,00		-1.276,00
costi comuni	4.500,00	4.950,00								4.950,00		4.950,00
utile aziendale	6.637,00	6.637,00									6.637,00	6.637,00
oneri sicurezza	3.000,20	3.300,00								3.300,00		3.300,00
Totale	326.429,00	358.536,00										
<b>Ato LE2</b>	59.615,00	59.615,00		50.048,00						9.567,00		59.615,00
<b>Trasporti diversi</b>	16.823,00	16.823,00	16.823,00									16.823,00
<b>Progetto ambiente</b>	73.062,00	73.062,00		73.062,00								73.062,00
<b>Costi personale del Comune</b>	28.809,00	28.809,00							28.809,00			28.809,00
<b>Totale costi</b>	<b>504.738,00</b>	<b>536.845,00</b>	<b>90.963,00</b>	<b>127.784,00</b>	<b>5.874,00</b>	<b>105.722,00</b>	<b>3.628,00</b>	<b>150.887,00</b>	<b>28.809,00</b>	<b>16.541,00</b>	<b>6.637,00</b>	<b>536.845,00</b>

I costi di complessivi € 536.845,00 sono suddivisi:

- Parte Fissa € 208.748,00 Incidenza 38,88%
- Parte Variabile € 328.097,00 Incidenza 61,12%

La parte fissa a sua volta è stata imputata:

- Utenze Domestiche € 156.561,00 percentuale di riparto 75%
- Utenze non domestiche € 52.187,00 percentuale di riparto 25%

La parte variabile è stata imputata:

- Utenze domestiche € 246.073,00 percentuale di riparto 75%
- Utenze non domestiche € 82.024,00 percentuale di riparto 25%

# PIANO TARIFFARIO

Per la determinazione delle tariffe sono stati utilizzati i seguenti dati.

La quantità di rifiuti prodotti determinata in complessivi Kg. 1.494.740, di cui Kg. 231.480 per differenziata, rilevata dall'U.T. comunale e pubblicata sul sito della Regione Puglia, è attribuita in percentuale alle seguenti utenze:

- Utenze domestiche 75%
- Utenze non domestiche 25%

Il totale della superficie soggetta a tariffa è di mq. 220.348 ripartita in:

- Per utenze domestiche mq. 198.378
- Per utenze non domestiche mq. 21.970

Il totale delle utenze soggette a tariffa è di n. 1.733 di cui:

- Utenze domestiche n. 1.573
- Utenze non domestiche n. 160

I valori relativi alle superfici e al numero delle utenze sono stati desunti dalla banca dati del Comune aggiornata alla elaborazione degli acconti TARES 2013.

## Superfici Utenze domestiche

Numero componenti	Superficie (mq. )	Numero Utenze
1	73.555	615
2	46.215	357
3	33.943	264
4	36.899	277
5	7.236	55
6 o più	530	5

## Superfici Utenze non domestiche

Categorie di attività	Superficie (mq.)	Utenze
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	516	8
2. Campeggi, distributori carburanti	366	5
3. Stabilimenti balneari	0	0
4. Esposizioni, autosaloni	5.123	16
5. Alberghi con ristorante	0	0
6. Alberghi senza ristorante	224	1
7. Case di cura e riposo	650	1
8. Uffici, agenzie, studi professionali	1.593	34
9. Banche ed istituti di credito	333	2
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4.530	26
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	219	6
12. Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	574	12
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.677	12
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0	0
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	1.470	13
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	292	2
17. Bar, caffè, pasticceria	701	8
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3.319	8
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	165	1
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	218	5
21. Discoteche, night club	0	0

La determinazione dei coefficienti di produzione potenziale per le utenze domestiche e non domestiche (**Coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche e Kc e Kd per le utenze non domestiche**) si fonda sui valori determinati dal D.P.R. 158/199 stabiliti nei seguenti limiti per i comuni inferiori a 5.000 abitanti:

**COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI**  
**(D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158)**

**Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa  
alle utenze domestiche - Ka**

(Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare)

N° componenti nucleo familiare	NORD	CENTRO	SUD
1	0,84	0,82	0,75
2	0,98	0,92	0,88
3	1,08	1,03	1,00
4	1,16	1,10	1,08
5	1,24	1,17	1,11
6 o più	1,30	1,21	1,10

**Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa  
alle utenze domestiche - Kb**

(Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare)

N° componenti nucleo familiare	Minimo	Massimo	Medio
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

**Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa  
alle utenze non domestiche - Kc**

**(Coefficiente potenziale di produzione)**

Categorie di attività		NORD min - max	CENTRO min – max	SUD min – max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32-0,51	0,34-0,66	0,29-0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67-0,80	0,70-0,85	0,44-,074
3	Stabilimenti balneari	0,38-0,63	0,43-0,62	0,66-0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,30-0,43	0,23-0,49	0,34-0,52
5	Alberghi con ristorante	1,07-1,33	1,02-1,49	1,01-1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,80-0,91	0,65-0,85	0,85-0,99
7	Case di cura e riposo	0,95-1,00	0,93-0,96	0,89-1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00-1,13	0,76-1,09	0,90-1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,55-0,58	0,48-0,53	0,44-0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87-1,11	0,86-1,10	0,94-1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07-1,52	0,86-1,20	1,02-1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72-1,04	0,68-1,00	0,78-1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92-1,16	0,92-1,19	0,91-1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43-0,91	0,42-0,88	0,41-0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,53-1,00	0,67-0,95
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84-7,42	5,01-9,29	5,54-8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64-6,28	3,83-7,33	4,38-6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76-2,38	1,91-2,66	0,57-2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,13-2,39	2,14-3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06-10,44	6,58-10,89	0,34-10,88
21	Discoteche, night club	1,04-1,64	1,00-1,58	1,02-1,75



**Intervalli di produzione kg/mq per anno per l'attribuzione della parte variabile  
della tariffa alle utenze non domestiche - Kd**

**(Coefficiente di produzione kg/mq annuo)**

Categorie di attività		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60 - 4,20	2,93 - 5,62	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51 - 6,55	5,95 - 7,20	383 - 6,50
3	Stabilimenti balneari	3,11 - 5,20	3,65 - 5,31	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,50 - 3,55	1,95 - 4,16	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,79 - 10,93	8,66 - 12,65	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	6,55 - 7,49	5,52 - 7,23	7,51 - 8,70
7	Case di cura e riposo	7,82-8,19	7,88 - 8,20	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21 - 9,30	6,48 - 9,25	7,89 - 9,26
9	Banche ed istituti di credito	4,50 - 4,78	4,10 - 4,52	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11 - 9,12	7,28 - 9,38	8,24 - 10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80 - 12,45	7,31 - 10,19	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90 - 8,50	5,75 - 8,54	6,85 - 9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55 - 9,48	7,82 - 10,10	7,98 - 12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50 - 7,50	3,57 - 7,50	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,92	4,47 - 8,52	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67 - 60,88	42,56 - 78,93	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82 - 51,47	32,52 - 62,31	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43 - 19,55	16,20 - 22,57	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59 - 21,41	9,60 - 20,35	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72 - 85,60	55,94 - 92,55	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,56 - 13,45	8,51 - 13,42	8,95 - 15,43

I coefficienti di produzione dei rifiuti attribuiti da questo Comune alle utenze domestiche in relazione alle unità che compongono il nucleo familiare da uno a sei o più componenti sono stati stabiliti nei limiti minimo/massimo dei parametri Ka e Kb delle tabelle di produzione allegate al D.P.R. 158/1999 come da seguenti tabelle:

### **Coefficienti di produzione per le utenze domestiche**

Componenti nucleo familiare	Coefficiente Ka	Coefficiente Kb
1	0,75	1
2	0,88	1,8
3	1,00	2,3
4	1,08	2,6
5	1,11	2,9
6 o più	1,10	3,4

I coefficienti di produzione dei rifiuti attribuiti da questo Comune alle utenze non domestiche in relazione alle tipologie di attività economica sono stati stabiliti secondo i parametri Kc e Kd delle tabelle di produzione allegate al D.P.R. 158/1999 tenendo conto altresì della particolare situazione locale produttiva al fine di evitare squilibri di carico tributario non corrispondente alla reale produzione dei rifiuti come da seguenti tabelle:

### **Coefficienti di produzione per le utenze non domestiche**

Categorie di attività		Coefficiente Kc	Coefficiente Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,13	1,51
2	Campeggi, distributori di carburante	1,61	2,16
3	Stabilimenti balneari	1,63	2,21
4	Esposizioni, autosaloni	1,13	1,51
5	Alberghi con ristorante	3,37	4,53
6	Alberghi senza ristorante	2,15	2,89
7	Case di cura e riposo	2,61	3,50
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,28	3,08
9	Banche ed istituti di credito	1,37	1,83
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	2,52	3,39
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, pruilicenze	3,31	4,43
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2,31	3,10
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,15	4,24
14	Attività industriali con capannoni produzione	1,87	2,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,07	2,77
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6,53	6,65
17	Bar, caffè, pasticceria	6,53	6,65
18	Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	2,18	8,20
19	Plurilicenze alimentari, e/o miste	4,66	6,25
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	13,05	1,66
21	Discoteche, night club	3,02	5,13

Le tariffe risultanti, composte da una quota destinata a coprire i "costi fissi" del servizio ed un'altra quota volta al finanziamento dei "costi variabili", sono indicate nelle seguenti tabelle:

### TARIFFE 2013 PER LE UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Quota fissa (€/mq.)	Quota Variabile (€)
1	0,66	89,11
2	0,77	160,40
3	0,88	204,95
4	0,95	231,68
5	0,97	258,41
6 o più	0,97	302,97

### TARIFFE 2013 PER LE UTENZE NON DOMESTICHE (€/mq.)

Categoria di attività		Quota fissa	Quota variabile	Tariffa €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,13	1,51	2,64
2	Campeggi, distributori di carburante	1,61	2,16	3,77
3	Stabilimenti balneari	1,63	2,21	3,84
4	Esposizioni, autosaloni	1,13	1,51	2,64
5	Alberghi con ristorante	3,37	4,53	7,90
6	Alberghi senza ristorante	2,15	2,89	5,04
7	Case di cura e riposo	2,61	3,50	6,11
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,28	3,08	5,36
9	Banche ed istituti di credito	1,37	1,83	3,20
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	2,52	3,39	5,91
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, pruilicenze	3,31	4,43	7,74
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2,31	3,10	5,41
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,15	4,24	7,39
14	Attività industriali con capannoni produzione	1,87	2,50	4,37
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,07	2,77	4,84
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6,53	6,65	13,18
17	Bar, caffè, pasticceria	6,53	6,65	13,18
18	Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	2,18	8,20	10,38
19	Plurilicenze alimentari, e/o miste	4,66	6,25	10,91
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	13,05	1,66	14,71
21	Discoteche, night club	3,02	5,13	8,15